

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER LUGLIO 2017 ANNO V NUMERO SETTE



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

A pagina 2

Il Centro Europe Direct del Comune di Genova
Le opportunità e gli strumenti del Piano degli Investimenti per l'Europa per le imprese e i territori – progetto *Investire sull'Europa con l'Europa*

A Pagina 3

Il Comune di Genova in Europa
Siamo orgogliosi di essere una URBACT Good Practice city

A pagina 5

Concorso una vignetta per l'Europa
Una vignetta per riflettere sull'attualità politica europea

A pagina 7

Dall'Ufficio di Milano della CE
- 50 milioni di euro alle imprese sociali in Italia
- Cultura, nasce il "borsino" europeo delle città creative
- Un bilancio dell'UE adatto al futuro: la Commissione avvia il dibattito sul futuro delle finanze dell'UE

- Corpo europeo di solidarietà: in arrivo posti di lavoro e tirocini

A pagina 10

Il nuovo sito "Eu Bookshop"

A pagina 11

"Insieme siamo l'Europa" e Il premio Strega europeo

A pagina 12

Consultazioni pubbliche sull'Unione europea
Consultazione pubblica sull'immigrazione legale dei cittadini dei paesi terzi

A pagina 13

Notizie dal Centro Europe Direct di Genova
A cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 16

CIED Genova dove e quando

Newsletter a cura del

CENTRO
in EUROPA
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 – I 16123 Genova

ineuropa@centroineuropa.it - www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a

centroeuropedirect@comune.genova.it

LE OPPORTUNITÀ E GLI STRUMENTI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EUROPA PER LE IMPRESE E PER I TERRITORI

Eventi del 23 giugno a Genova e Chiavari

**INVESTIRE SULL'EUROPA CON
L'EUROPA**
Progetto cofinanziato dall'UE



È proseguito a giugno, con due eventi aperti al pubblico, il progetto “Investire sull’Europa con l’Europa” del Centro Europe Direct Genova. Si tratta di un’azione di comunicazione promossa e sostenuta dalla Commissione europea per far conoscere sui territori il Piano d’Investimenti per l’Europa il cosiddetto Piano Juncker.

Dopo l’introduzione di **Carlotta Gualco** - direttrice del Centro in Europa, sono intervenute: **Stefania Manca**, Comune di Genova; **Daria Ciriaci**, Commissione europea con l’intervento *Piano di Investimenti per L’Europa – Un bilancio a due anni dalla nascita* e **Martina Colombo**, Cassa Depositi e Prestiti su *Piano Juncker: il ruolo di CDP come Istituto Nazionale di Promozione*.

L’evento finale di valutazione del progetto si terrà tra ottobre e novembre e prevede, tra l’altro, la presentazione dei lavori delle scuole superiori Liceo Mazzini della Spezia e Istituto Montale di Genova che hanno partecipato a 2 webinar nel mese di maggio.

È prevista inoltre la realizzazione di una pubblicazione con i risultati raggiunti e i punti di riferimento a Genova e in Liguria per utilizzare il Piano d’investimenti per l’Europa.



Stefania Manca, Carlotta Gualco, Daria Ciriaci, Martina Colombo



L’incontro a Genova presso la Sala Chierici della Biblioteca Berio



L’incontro a Chiavari presso la Società Economica di Chiavari – Sportello Europa

Per info sul progetto

<http://www.comune.genova.it/content/investire-sull%E2%80%99europa-l%E2%80%99europa>

SIAMO ORGOGLIOSI DI ESSERE UNA URBACT GOOD PRACTICE CITY!



Comunicato stampa del Comune di Genova

La città di Genova ha ottenuto il riconoscimento di European Good Practice (Buona Pratica Europea) per il lavoro partecipativo svolto nel campo della gestione dell'Imposta di Soggiorno.

Il marchio "URBACT Good Practice" è stato ottenuto partecipando con successo a un bando e dopo un intenso processo di selezione.

Nella nostra città abbiamo una buona pratica!

Il sistema di gestione e utilizzo dell'imposta di soggiorno sviluppato a Genova è stato riconosciuto come "Good Practice", l'unica approvata nel settore del turismo. Costituisce un modello per altre città europee perché promuove la partecipazione e la condivisione di strategie ed azioni di promozione della città, per la sua capacità di rendere il turismo un elemento di sviluppo urbano sostenibile sul piano sociale ed economico, per il supporto che può dare alla crescita delle piccole e medie imprese. *"La definizione condivisa di azioni, strategie ed utilizzo delle risorse rappresenta una componente fondamentale per continuare a far crescere Genova come destinazione turistica e come un modello innovativo per tutta Europa"* dice l'Assessore al Turismo del Comune di Genova Paola Bordilli.

Da dove deriva?

Lo scorso anno URBACT ha lanciato un bando rivolto alle città europee per **raccogliere soluzioni sostenibili e integrate** alle sfide affrontate ogni giorno dalle città europee. Lo scopo: **condividerle e diffonderle in tutta Europa**. Grazie a questo bando, **219 città europee** hanno potuto proporre il loro contributo su diversi temi legati allo sviluppo urbano integrato: dall'inclusione alla governance, dall'economia alla transizione digitale e ai cambiamenti ambientali. Fra queste 270 proposte, URBACT ha selezionato **97 Good Practices** fra cui quella del Comune di Genova.

Cos'è una Good Practice?

URBACT ha definito 'Good Practice' una pratica che ha **dimostrato di funzionare bene**, assicurando i risultati attesi, e che può essere **raccomandata come modello**. La pratica deve inoltre essere stata sviluppata secondo una **modalità partecipativa**, coinvolgendo tutti i soggetti più rilevanti del settore interessato. È un'esperienza di successo, che è stata testata e validata, e **merita di essere condivisa**, così che un gran numero di città possano adottarla. Tutte le good practices "a marchio" URBACT hanno fornito **prove sufficienti** di poter centrare gli obiettivi, e hanno indicato i criteri chiave di successo per essere trasferibili ad altre città. Tutte le Good Practices selezionate possono essere consultate sul sito URBACT dedicato:

www.urbactgoodpractices.eu

Quali saranno i prossimi passi?

Tutte le città URBACT Good Practice saranno presentate a un evento a Tallin durante **the URBACT City Festival**, dal 3 al 5 Ottobre 2017. Per Genova sarà l'occasione per promuovere il lavoro svolto e **aumentare la nostra visibilità** sul palcoscenico europeo. È prevista la presenza di oltre 450 esperti urbani da tutta Europa. Inoltre, la nostra città potrà diventare un **promotore del cambiamento**, partecipando agli eventi e alle pubblicazioni URBACT, per dare un contributo reale all'Agenda Urbana dell'Unione Europea.

Per sapere tutto sulla Good Practice, consultate il sito URBACT dedicato: **www.urbactgoodpractices.eu**

Per approfondire la Good Practice Genovese: **<http://urbact.eu/city-tax-management-system>**



Concorso una vignetta per l'Europa

UNA VIGNETTA PER RIFLETTERE SULL'ATTUALITÀ POLITICA EUROPEA

Notizia tratta da www.internazionale.it

Per sensibilizzare i cittadini e premiare l'impegno dei vignettisti che hanno scelto di trattare i temi europei, torna "Una vignetta per l'Europa", concorso indetto dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea in collaborazione con Internazionale e con la partecipazione di Voxeurop per scegliere la migliore vignetta politica pubblicata sui mezzi d'informazione italiani.

Euroscetticismo, migrazioni, crisi economica, diritti di cittadinanza, populismi e identità europea sono alcuni dei temi trattati dai giornalisti in Italia e all'estero negli ultimi anni. Ma oltre alle parole, anche le vignette possono essere un mezzo efficace per riflettere sulle recenti politiche dell'Unione europea.

È possibile votare le vignette fino al 5 settembre sulla pagina Facebook di Internazionale:

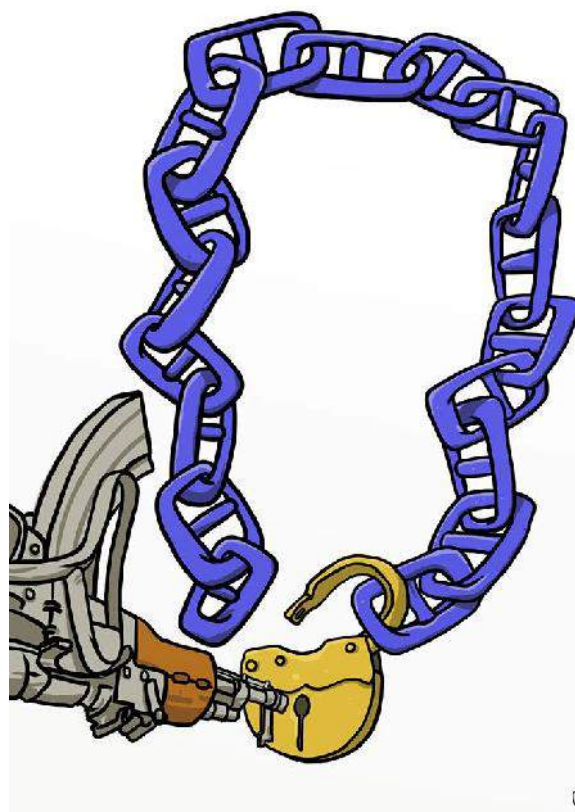
<https://www.facebook.com/Internazionale/>

Il voto del pubblico, insieme a quello della giuria composta da giornalisti e vignettisti, decreterà le cinque vignette vincitrici che saranno premiate durante il festival di Internazionale a Ferrara dal 29 settembre al 1 ottobre 2017.

Il Centro Europe Direct in collaborazione con il Centro in Europa ha ospitato la mostra dello scorso anno in occasione della Festa dell'Europa 2017 tenutasi presso il Museo di Sant'Agostino lo scorso maggio.

Tra i vignettisti in gara anche quest'anno segnaliamo con piacere Marco Gavagnin (Gava) e Gianfranco Uber (Uber) che hanno partecipato alla nostra Festa dell'Europa con un laboratorio sui cartoons per i ragazzi dei

licei artistici Klee-Barabino di Genova e Luzzati di Chiavari.



Fragilità di Gava



Eurotrappole di Uber

50 milioni di euro alle imprese sociali in Italia

Di Carola Carrannante e Francesco Laera

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e Banca Etica hanno firmato il primo accordo di garanzia per l'imprenditoria sociale in Italia nell'ambito del programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale. L'accordo permetterà a Banca Etica di offrire un totale di 50 milioni di euro a 330 imprenditori sociali nei prossimi 5 anni, a favore di imprese sia spagnole che italiane.

Le imprese sociali, comprese quelle che impiegano persone con disabilità, disoccupati di lungo periodo, migranti e richiedenti asilo, potranno beneficiare, nell'ambito del programma sostenuto dall'UE, di prestiti a un tasso di interesse ridotto, con requisiti ridotti in materia di garanzie reali.

Banca Etica si concentrerà su una vasta gamma di settori dell'imprenditoria sociale, mirando in particolar modo alle start-up innovative a orientamento sociale, alle imprese agricole sociali e alle società che operano sfruttando l'efficienza energetica e la tecnologia delle fonti energetiche rinnovabili. Fornendo loro un maggiore e più facile accesso ai finanziamenti, si contribuisce allo sviluppo delle imprese sociali in settori chiave per l'inclusione sociale.

Cultura, nasce il "borsino" europeo delle città creative

Di Lorenza Zaccagnini e Francesco Laera

Il 6 luglio la Commissione Europea ha lanciato la prima edizione del 'Cultural and Creative Cities Monitor'. Questo nuovo strumento permetterà di mettere a confronto le performance delle città europee, evidenziando come tali prestazioni contribuiscano allo sviluppo sociale, alla crescita economica e alla creazione di lavoro dei singoli centri.

Creato dal Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea, il Cultural and Creative Cities Monitor aiuterà gli amministratori pubblici e i settori culturali e creativi ad identificare i punti di forza locali e le aree con prospettive di miglioramento, nonché ad imparare da città con caratteristiche simili. Permetterà inoltre di cogliere l'importante legame tra la vitalità culturale e le altre dimensioni della vita di una città, quali ad esempio diversità sociale e attività economica.

Tibor Navracsics, Commissario europeo per l'Educazione, la Cultura, i Giovani e lo Sport ha affermato come questo progetto rientri nell'obiettivo di porre cultura e creatività al centro dell'agenda europea, in tempi in cui è necessario guardare oltre le tradizionali fonti di crescita e benessere socio-economico. Il Cultural and Creative Cities Monitor seleziona le città europee in grado di fare di cultura e creatività i driver di sviluppo, innovazione e creazione di lavoro, mostrando ai policy maker dove i risultati sono buoni e dove possono essere migliorati.

Il Cultural and Creative Cities Monitor è il risultato di un progetto di ricerca condotto, per questa prima edizione, su 168 città appartenenti a 30 Paesi europei. È articolato su tre indici principali – vitalità culturale, economia creativa e ambiente favorevole – svi-

luppato lungo 9 dimensioni e misurato attraverso 29 indicatori, che variano dal numero di musei e sale da concerto al livello di fiducia che le persone nutrono verso gli altri cittadini della propria città. È inoltre fruibile nella forma di strumento online interattivo che permette agli utenti di navigare tra le città selezionate, fornendo una vasta gamma di informazioni di natura sia quantitativa che qualitativa sulle loro performance.

In particolare, il Monitor mostra come la Città Culturale e Creativa 'ideale' in Europa sarebbe un amalgama delle città con i migliori risultati per ogni indicatore. Questa città avrebbe quindi Luoghi e Strutture Culturali di Cork (Irlanda), la Partecipazione e Attrattività e i Posti di Lavoro Creativi e 'Knowledge-based' di Parigi (Francia), la Proprietà e Innovazione Intellettuale di Eindhoven (Paesi Bassi), i Nuovi Impieghi in Settori Creativi di Umeå (Svezia), il Capitale Umano e Istruzione di Leuven (Belgio), l'Apertura, Tolleranza e Fiducia di Glasgow (UK), i Collegamenti Locali e Internazionali di Utrecht (Paesi Bassi) e la Qualità di Governo di Copenaghen (Danimarca). Di queste otto città, cinque hanno meno di 500 mila abitanti. Pur essendo in testa, le capitali sono spesso superate da città di dimensioni minori: il Monitor, infatti, mostra che la dimensione della città non determina la sua performance in termini di cultura e creatività, tanto che, in media, città di piccole

e medie dimensioni hanno punteggi relativamente migliori rispetto a quelle più grandi.

Sebbene l'edizione del 2017 costituisca un solido punto di partenza, si prevede che il Cultural and Creative Cities Monitor sia aggiornato ogni due anni, così da rimanere sia concettualmente che statisticamente corretto, garantendo validi confronti fra paesi e città e permettendo di tenere traccia dei progressi.

<https://composite-indicators.jrc.ec.europa.eu/cultural-creative-cities-monitor/>



Un bilancio dell'UE adatto al futuro: la Commissione avvia il dibattito sul futuro delle finanze dell'UE

Di Maria Eugenia Borneto e Francesco Laera

Il recente documento pubblicato dalla Commissione europea sul futuro delle finanze dell'UE esamina le opzioni per mettere in atto un bilancio che sia adeguato agli obiettivi dell'Unione e che permetta di utilizzare ogni euro a favore dei suoi cittadini. Il documento individua le possibili implicazioni finanziarie delle scelte disponibili.

Questo documento si inserisce in contesto più ampio: gli europei si aspettano di più dall'Unione e in un momento in cui l'UE è più che mai impegnata a proteggere e difendere i suoi cittadini, le risorse continuano ad essere esigue.

Il bilancio dell'UE deve affrontare una sfida difficile: fare di più con meno. Ci si aspetta dall'UE che svolga un ruolo più importante in nuovi ambiti d'intervento, come la migrazione, la sicurezza interna ed esterna o la difesa. L'Europa dovrebbe inoltre mantenere il suo ruolo guida sulla scena mondiale, in quanto importante donatore di aiuti umanitari e allo sviluppo e leader nella lotta al cambiamento climatico. Questi obiettivi devono essere raggiunti con un bilancio dell'UE destinato ad assottigliarsi con l'uscita del Regno Unito.

Inoltre, il documento di riflessione descrive gli elementi di base del bilancio dell'UE e le tendenze e gli sviluppi principali in settori chiave come la coesione o l'agricoltura. Affronta inoltre questioni trasversali come il valore aggiunto dei fondi UE o l'interazione tra questi ultimi e le riforme strutturali negli Stati membri.

Se l'Europa deve essere in grado di affrontare nuove sfide, il denaro deve pur venire da qualche parte. Le alternative, secondo Günther H. Oettinger, Commissario europeo per il bilancio, sono due: spendere meno o trovare nuove entrate; qualunque sia la scelta, ogni euro investito mediante il bilancio dell'UE

deve dare un valore aggiunto e avere un impatto positivo sulla vita quotidiana delle persone.

È giunto il momento di ripensare il bilancio dell'UE, di renderlo più semplice e più flessibile, affinché possa diventare uno strumento potente che favorisca una crescita più veloce e coesa, senza lasciare indietro nessuno nell'economia globalizzata. Così si esprime Corina Cretu, Commissaria per la Politica regionale.

Al fine di sostenere e stimolare ulteriormente il dibattito sulle questioni sollevate nel documento di riflessione, nei prossimi mesi avrà luogo una serie di eventi pubblici, come la conferenza annuale "Un bilancio dell'UE incentrato sui risultati", organizzata dalla Commissione per il 25 settembre 2017.



Corpo europeo di solidarietà: in arrivo posti di lavoro e tirocini

Di **Lorenza Zaccagnini e Francesco Laera**

A sei mesi dall'istituzione, da parte della Commissione europea, del **corpo europeo di solidarietà** e a seguito dell'abbinamento dei collocamenti di volontariato nel marzo 2017, è ora la volta di migliaia di collocamenti di lavoro e di tirocinio. La Commissione europea sostiene in questo ambito due progetti guidati dal servizio pubblico per l'impiego italiano e dal corrispettivo francese, che offriranno a un massimo di 6 mila giovani un lavoro o un tirocinio connessi alla solidarietà in un altro paese dell'UE.

Marianne **Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, si è detta lieta dell'avvio del reparto occupazionale del corpo europeo di solidarietà, che offrirà a migliaia di giovani una concreta opportunità di lavoro o tirocinio nel campo della solidarietà in tutta Europa.

I due progetti, che proseguiranno fino a marzo 2019 sotto la guida del servizio pubblico per l'impiego francese (Pôle Emploi) e dell'italiana Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), prevedono la collaborazione di servizi pubblici per l'impiego e organizzazioni di diversi Stati membri dell'UE, quali le organizzazioni dei datori di lavoro e gli istituti di formazione. L'obiettivo è di fornire ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni offerte di lavoro o tirocinio in settori connessi alla solidarietà. I partecipanti selezionati potranno impegnarsi in un'ampia gamma di attività, fra le quali l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, la protezione dell'ambiente, l'assistenza a migranti e rifugiati e l'aiuto alimentare in un altro paese dell'UE. I progetti si rivolgeranno ai datori di lavoro, garantiranno l'abbinamento tra candidati e offerte e forniranno ai partecipanti assistenza finanziaria e altre forme di sostegno, come ad esempio la formazione. I progetti sono finanziati con più di 14 milioni di euro dal programma per l'occupazione e l'innovazione sociale.

A partire dalla sua inaugurazione nel dicembre 2016, annunciata dal discorso sullo stato dell'Unione Presidente della Commissione europea Juncker, il corpo europeo di solidarietà ha arruolato più di 32 000 giovani. Nel marzo di quest'anno ha avuto inizio l'abbinamento con le organizzazioni e da allora sono stati contattati circa 11 500 partecipanti e accettati 460 collocamenti. L'obiettivo è raggiungere 100 000 partecipanti entro la fine del 2020, orizzonte temporale entro il quale ci si propone di sviluppare e consolidare ulteriormente questa istituzione.

Il 30 maggio 2017 la Commissione ha quindi presentato una proposta volta a dare al corpo europeo di solidarietà una base stabile, con un bilancio di 341,5 milioni di euro per il periodo 2018-2020 e un'apposita base giuridica. La Commissione ha inoltre proposto di ampliare le opportunità per i giovani. Oltre a offrire attività di volontariato, tirocini e collocamenti di lavoro, in futuro il corpo europeo di solidarietà offrirà ai partecipanti anche la possibilità di creare i propri progetti di solidarietà o di aderire come gruppo di volontariato.

Per preparare la proposta, la Commissione ha avviato un sondaggio online e consultazioni mirate dei portatori di interessi, che si sono concluse con l'organizzazione di un forum. La proposta di regolamento dovrà ora essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio, si ipotizza entro la fine dell'anno, prima di poter entrare in vigore.



IL NUOVO SITO “EU BOOKSHOP”



Il nuovo EU Bookshop <https://publications.europa.eu/it/web/general-publications/publications> prevede una serie di novità che ne migliorano l'utilizzo ed è migrato nel Portale della Legislazione e delle Pubblicazioni UE che include:

- EUR-Lex fornisce accesso gratuito alla normativa dell'Unione europea nelle 23 lingue ufficiali dell'UE (24 quando è richiesto l'irlandese). Permette inoltre di seguire l'iter delle procedure legislative. La banca dati viene aggiornata quotidianamente e contiene più di 3 milioni di voci, compresi alcuni documenti risalenti al 1951.
- EU Bookshop è una biblioteca e libreria online dedicata alle pubblicazioni delle istituzioni e degli altri organismi dell'Unione europea.
- Il portale Open Data dell'UE è il punto unico di accesso ai dati delle istituzioni e degli altri organismi dell'Unione europea.
- Ted (Tenders Electronic Daily) è la versione online del supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dedicato agli appalti pubblici europei.
- EU Whoiswho il repertorio elettronico ufficiale dell'Unione europea, elenca i recapiti del personale di tutte le istituzioni e degli altri organismi dell'UE.
- CORDIS (il servizio comunitario di informazione in materia di ricerca e sviluppo) è il principale portale pubblico della Commissione europea utilizzato per divulgare informazioni su tutti i progetti di ricerca finanziati dall'UE e i relativi risultati nel senso più ampio del termine.

Just published

The European Union's policies on counter-terrorism

Pesticide residue control in organic production

Global governance in times of global challenges

Methodological manual on city statistics

Hazard vs Risk

Most popular

Traineeships in the Council of the European Union

Monitoring social inclusion in Europe

Travelling in Europe 2017-2018

The EU and energy union and climate action

Research*eu results magazine

“INSIEME SIAMO EUROPA”

È il nuovo blog di Studio Europa, lo studio radiofonico della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Roberto Santaniello, Consigliere speciale DG COMM Media e Comunicazione lo presenta così:

“Il nuovo Blog, prende forma e vita, per offrire a tutti voi una voce in più. Per fare sentire l’ Europa come la vostra casa, come il progetto a voi più vicino che accompagna la vostra vita di cittadini.

Presentiamo questo strumento con l’emozione degli esordi, perché ogni creatura editoriale che nasce è accompagnata da una comprensibile inquietudine.

Di voler far bene, di rispondere alle attese e soprattutto di suscitare emozioni e curiosità. Faremo tutto ciò che è in nostro potere per rendere vivo e concreto il vostro interesse, con un linguaggio facile e colloquiale. Dal nostro Blog, che non avrà la mia sola voce, ma che si nutrirà di una corralità di altre voci, interagirò per creare un dialogo sempre più intenso e profondo, per scambiarmi opinioni, per conoscerci reciprocamente. Insomma, faremo di tutto per stare insieme in Europa”

Per seguire il blog: <http://blogs.ec.europa.eu/insiemesiamoeuropa/>

IL PREMIO STREGA EUROPEO



Jenny Erpenbeck con il suo romanzo *Voci del verbo andare* (Sellerio), si aggiudica la **quarta edizione** del Premio Strega Europeo, promosso dalla **Fondazione Maria e Goffredo Bellonci**, dall’azienda **Strega Alberti Benevento**, dalla **Casa delle Letterature**, dal **Festival Internazionale di Roma** e dalla **Rappresentanza in Italia della Commissione europea**. Il Premio, del valore di **3.000 euro**, è stato consegnato alla vincitrice da **Beatrice Covassi**, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Da

quest’anno, vi è anche un riconoscimento di **1.500 euro** al traduttore del libro premiato, offerto dalla **FUIS** (Federazione Unitaria Italiana Scrittori), che è stato attribuito ad **Ada Vigliani**.

Il libro di Jenny Erpenbeck è stato votato da una giuria composta da scrittori italiani, vincitori e finalisti del Premio Strega: ai quali si aggiungono Beatrice Covassi, capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Lucio Battistotti, consigliere della Commissione europea, Maria Ida Gaeta, responsabile della Casa delle Letterature e del Festival Letterature alla Basilica di Massenzio, Giovanni Solimini, presidente della Fondazione Bellonci, e Stefano Petrocchi, direttore della Fondazione Bellonci.

La cerimonia si è svolta nel corso della **XVI edizione** di **LETTERATURE Festival Internazionale di Roma**, nella suggestiva cornice della **Basilica di Massenzio**.

Articolo tratto da : <http://premiostrega.it/PSE/>

CONSULTAZIONI PUBBLICHE SULL'UNIONE EUROPEA



Commissione europea >

Consultazioni

Titolo: [Consultazione pubblica sull'immigrazione legale dei cittadini dei paesi terzi](#)

Destinatari: Cittadini extracomunitari che considerano di venire nell'UE; Cittadini extracomunitari residenti nell'UE; Datori di lavoro, rappresentanti di imprese e società non UE che intendono fornire servizi nell'UE; autorità pubbliche; ONG, cittadini interessati e altri.

Durata della consultazione: dal 19 giugno 2017 – 18 settembre 2017

Questionario: <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/Legal-migration-by-non-EU-citizens-Public-Consultation>

Obiettivo della consultazione: Questa consultazione pubblica è aperta per raccogliere testimonianze, esperienze, dati e pareri per sostenere la valutazione, da parte della Commissione europea, dell'attuale quadro giuridico dell'UE per l'ingresso legale e il soggiorno dei cittadini di paesi terzi negli Stati membri dell'UE (Migrazione legale). Questa consultazione non copre i cittadini dell'UE che vivono in altri paesi dell'UE.

NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da **Roberta Gazzaniga**
del Centro d'Informazione Europe Direct del Comune di Genova

Come funzionano i finanziamenti dell'UE

Scopri i vari tipi di finanziamenti dell'UE esistenti, la procedura per fare domanda, i criteri e le norme di ammissibilità.

Sul sito https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/how-eu-funding-works_it scopri come:

Trovare un'opportunità di finanziamento, trovare un partner, come fare domanda, come gestire il tuo progetto, i tipi di finanziamento, la gestione dei fondi dell'UE, ecc.

Lavorare alla Commissione europea

Come diventare funzionario dell'UE o trovare un posto di lavoro temporaneo e altre opportunità di carriera all'interno delle istituzioni dell'UE.

Sul sito https://ec.europa.eu/info/jobs-european-commission_it scopri le opportunità di lavoro, come candidarsi, lavorare presso l'UE, tirocini, opportunità di lavoro nella ricerca, ecc.

Azioni Urbane Innovative: annunciati i temi dei bandi per il 2017 e 2018

<http://www.europafacile.net/Scheda/News/12041>



La Commissione europea ha annunciato le **nuove tematiche** su cui dovranno focalizzarsi i progetti da candidare sui **bandi per il 2017 e il 2018** per "Azioni Urbane Innovative".

Le "Urban Innovative Actions - UIA" sono state introdotte dalla Commissione europea, nell'ambito della Politica di coesione UE 2014-2020, per aiutare le città a **identificare e testare soluzioni innovative** per rispondere alle crescenti sfide che interesseranno le aree urbane nei prossimi anni. Queste Azioni, sostenute dal **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**, costituiscono un'opportunità unica per le città europee per vedere come potenziali soluzioni a problematiche

emergenti di sviluppo urbano, aventi rilevanza a livello di Unione, possano essere applicate in pratica e rispondere alla complessità della vita reale. Le risorse stanziare per le UIA per il **periodo 2015-2020** ammontano a **371 milioni di euro**, che verranno ripartiti su bandi (Call for proposals) pubblicati annualmente. I bandi per il 2017 e il 2018 costituiscono rispettivamente la terza e quarta Call fino ad oggi programmate.

Il **bando per il 2017** (terza Call), che verrà **pubblicato alla fine di quest'anno**, è orientato a finanziare progetti che affrontano le seguenti questioni:

- **Qualità dell'aria**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Housing**
- **Lavori e competenze nell'economia locale**

Per il bando 2018 (quarta Call) sono state invece individuate le seguenti tematiche (l'elenco è indicativo; potrebbe subire variazioni per tener conto di eventuali nuove sfide emergenti per le città):

- **Transizione digitale**
- **Uso sostenibile della terra e soluzioni basate sulla natura**
- **Povertà urbana**
- **Economia circolare o mobilità urbana**

Informazioni dettagliate sui contenuti delle priorità tematiche annunciate verranno pubblicate sul sito dedicato <http://www.uia-initiative.eu/en/topics-3rd-and-4th-calls-proposals-announced> dopo l'estate. Inoltre, in autunno, è prevista l'organizzazione di un ciclo di eventi e webinar per supportare le autorità urbane nella preparazione e presentazione di un progetto.

Per approfondire: Urban Innovative Actions – UIA

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/activity/urban/urban_innovative_actions.pdf



EUROPE DIRECT

La rete d'informazione più
grande d'Europa



**SONO 500 IN EUROPA
E 52 IN TUTTA ITALIA** **1**

2

**RISPONDONO
FRONT/BACK OFFICE A
TUTTE LE DOMANDE
GENERALI SU
OPPORTUNITA UE**



**ORGANIZZANO EVENTI
DI INFORMAZIONE PER
CITTADINI
STAKEHOLDER** **3**

**COLLABORANO
ATTIVAMENTE CON LE
SCUOLE DEL
TERRITORIO**

**SONO UNA GRANDE
RISORSA EUROPEA PER I
CITTADINI**

<http://europa.eu/!PY69dx>

**CENTRO EUROPE
DIRECT GENOVA**

**È SU FACEBOOK
CLICCA “MI PIACE”!**

TWITTER:

**Europe Direct Genova
(@AntennaEuropeGe)**



**Centro d'informazione Europe Direct
del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di 500 Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO ESTIVO (fino al 15 settembre)

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00

Mercoledì dalle 14 alle 17.30 su appuntamento

Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963

mail: centroeuropedirect@comune.genova.it

<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**